

IL MAESTRO...

In riferimento al corso di lettura della musica, "Musica e Parole" di febbraio concludeva con:

...quindi, sul prossimo giornalino troverete tutti i dettagli...

...eccoli dunque:

in via sperimentale sono "decollate" tre lezioni con "a bordo" tutti i coristi del BVA; dal 5 marzo si aggiungerà qualche "temerario" che vuole provare l'ebbrezza della novità.

Il corso:

inizio: 05/03/2008

orario: dalle 21.00 alle 22.30

durata: marzo / novembre
(con sospensione luglio e agosto)

luogo: Chiesa B.V.A. Ballabio

cadenza: quindicinale, il mercoledì

costo: € 5,00 / mese*
(comprensivo di mat. didattico)

* Agli Adolescenti il corso è offerto dalla Parrocchia

Ricordo ancora che il fatto di seguire il corso non vi legherà al coro... a meno che, leggendo le parole della pagina accanto...

Il prossimo numero di "Musica e Parole" sarà disponibile dal giorno di Pasqua, ma fin da ora... Buona Pasqua!

Alessio

IO...

PENSIERI RUBATI ...

Due "piccoli pensieri" (non sono originali ma rubati da un sito di un coro emiliano) dedicati al nostro Maestro e a tutti noi.

Silvia

"[...] accetto sempre tutti i coristi che vogliono partecipare, anche se a volte non sono bravi o bravissimi non importa: quel che importa è che abbiano passione per cantare la nostra musica e che questa passione si veda nei loro occhi e nei loro visi quando cantano e se cantano un po' stonati, o sbagliano le parti, la misericordia divina è infinita e noi come esseri umani dobbiamo cercare di imitarla il più possibile!!"

"[...] il coro è come un mosaico. E forse proprio nel sentirsi un tassellino, in qualche modo indispensabile a tutti gli altri, sta la motivazione profonda che ci fa sentire anche più vicini alla nostra vita spirituale. Insomma, la coralità come piacere dello stare insieme, come riscoperta del sociale, della solidarietà, com'emozionante ricerca dello spirituale e come gioia di superare i propri limiti "sommandoli" a quelli di qualcun altro. Perché il coro è "un miracolo che scaturisce dalla somma di tanti limiti individuali". Ed è, in fondo, la suggestione che oggi seduce molti di coloro che si avvicinano per la prima volta a tal esperienza. Nel coro non si è mai soli!!"

L'ANGOLO della TEORIA

(XII)

Le alterazioni (4)

Le alterazioni di precauzione (o di rammento, o di cortesia) si trovano solitamente racchiuse tra parentesi tonde e vengono poste davanti a una nota che è stata alterata nella misura precedente, al fine di ricordarne il "ritorno" allo stato "iniziale". Esempi:



Nell'esempio precedente il *diesis* tra parentesi nella seconda misura, ricorda di considerare quella nota, DO, allo stato "iniziale" (che come si vede è alterata con un *diesis* in chiave) dopo aver avuto una momentanea "trasformazione" in *naturale* con il *bequadro* della prima misura.

Nell'esempio successivo, il *bequadro* tra parentesi nella seconda misura, ricorda che il SOL è nel suo stato *naturale*, poiché il *bemolle* posto nella prima misura cessa il suo effetto al termine della stessa.



Per capire meglio questi concetti, confrontare i vecchi numeri di "Musica e Parole", "L'Angolo della Teoria", lezione da IX a XI.

Troveremo un ulteriore approfondimento sull'argomento "Alterazioni" nel prossimo numero.

CURIOSITA'

Johann Sebastian Bach

(Eisenach, 21 marzo 1685 - Lipsia, 28 luglio 1750)

21 marzo: primo giorno di primavera e 323° anniversario di nascita del grande compositore tedesco, che ha contribuito a rendere il XVIII secolo uno dei periodi di massimo splendore per la musica.

Tralasciando la biografia, che richiederebbe... centinaia di numeri del nostro giornalino (!), citiamo solo alcuni aneddoti legati alla sua vita, alla sua attività... e non solo!

- ✓ Tra i discendenti di Johann Sebastian Bach vi è anche il noto scrittore americano Richard Bach.
- ✓ A Johann Sebastian Bach è stato intitolato il cratere Bach, sulla superficie di Mercurio.
- ✓ Alla figura di Johann Sebastian Bach è stato dedicato l'asteroide 1814 Bach.
- ✓ Bach non è mai uscito dalla Germania.
- ✓ Bach soffrì di obesità e di cataratta corticale. Per contrastare la cataratta, Bach si affidò alle mani di un chirurgo fatto arrivare appositamente da Londra, il celebre Chevalier John Taylor, che vantava un presunto titolo di "Medico di Sua Maestà Britannica", facendosi sottoporre a un intervento. Ma, invece di guarirlo, l'operazione lo rese cieco. Lo stesso chirurgo aveva precedentemente effettuato un intervento anche agli occhi di Händel, nel tentativo di restituirgli la vista, ma anche a Händel era toccata la medesima sorte.
- ✓ Bach firmò alcune sue opere con la sigla S.D.G., che sta per la locuzione latina "Soli Deo Gloria".
- ✓ Una volta entrò in una sala gremita di gente dove c'era anche un suo ospite che suonava il clavicembalo. Ovviamente nel vedere Bach il tizio si alzò subito, pasticciando così con le dita e creando un accordo parecchio dissonante. Bach allora si precipitò sui tasti, risolse al volo l'accordo in questione e concluse con una cadenza adatta, e solo dopo salutò il suo ospite!

DATE da RICORDARE

APPUNTAMENTI

Coro B. V. A.

- 16.03.08 - 11.00 Domenica delle Palme
20.03.08 - 20.30 S. Messa in Coena Domini
22.03.08 - 20.30 S. Messa di Resurrezione
23.03.08 - 11.00 S. Messa di Pasqua

Lezioni Concerto

c/o Civico Istituto Musicale "G. Zelioli"
Villa Gomes, Lecco

- 04.03.08 - 18.00 Jazz in Duo
11.03.08 - 18.00 Cantate Barocche
13.03.08 - 21.00 Polifonia Sacra del '900
31.03.08 - 18.00 Splendori Barocchi

Accademia Corale - Lecco

"Il cammino verso la Croce"
14.03.08 - 21.00 Chiesa Bonacina

COMPLEANNI

- 08.03 Alberto
23.03 Gianmaria
27.03 M. Teresa

Musica
e parole...
mensile del Coro B.V.A.
Ballabio (LC)



... Marzo
dal dentro della sua stanza ...